



Al **COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO**  
Ufficio Tributi - I.M.U.  
Piazza Carlo Alberto, 48  
37067 VALEGGIO SUL MINCIO

**Oggetto:** Imposta Municipale Propria - Fabbricati inagibili / inabitabili.

<b>IL CONTRIBUENTE (compilare sempre)</b>	C.F./P.iva _____
COGNOME NOME/ DENOMINAZIONE _____	
SESSO _____ DATA DI NASCITA _____	LUOGO DI NASCITA _____ PROV. _____
INDIRIZZO (o sede legale) _____ N. _____	
C.A.P. _____ CITTA' _____	PROV. _____ TEL. _____

<b>IL RICHIEDENTE (compilare se diverso dal contribuente)</b>	C.F./P.iva _____
COGNOME NOME/ DENOMINAZIONE _____	
SESSO _____ DATA DI NASCITA _____	LUOGO DI NASCITA _____ PROV. _____
INDIRIZZO (o sede legale) _____ N. _____	
C.A.P. _____ CITTA' _____	PROV. _____ TEL. _____
IN QUALITA' DI (amministratore, erede, tutore, ecc.) _____	

in possesso dell'/degli immobile/i sito/i in Valeggio sul Mincio all'indirizzo: \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
censito/i catastalmente a:

Sezione \_\_\_\_\_ Foglio \_\_\_\_\_ Mappale \_\_\_\_\_ Subalterno \_\_\_\_\_ con destinazione \_\_\_\_\_  
Sezione \_\_\_\_\_ Foglio \_\_\_\_\_ Mappale \_\_\_\_\_ Subalterno \_\_\_\_\_ con destinazione \_\_\_\_\_  
Sezione \_\_\_\_\_ Foglio \_\_\_\_\_ Mappale \_\_\_\_\_ Subalterno \_\_\_\_\_ con destinazione \_\_\_\_\_

consapevole delle responsabilità penali relative a dichiarazioni false e/o mendaci e delle conseguenze relative alla perdita dei benefici ottenuti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

**DICHIARA**



che le suindicate unità immobiliari, possedute con la quota del \_\_\_\_\_% sono inagibili / inabitabili e di fatto non utilizzate a decorrere dal \_\_\_\_\_ per i seguenti motivi:

---

---

---

---

---

La presente dichiarazione viene resa ai sensi dell'art. 13 c. 3 del D.L. 201/11, come modificato dall'art. 5 c. 4 del D.L. 16/12, al fine di beneficiare della riduzione della base imponibile del 50 % dell'Imposta Municipale Unica.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**ALLEGATO: FOTOCOPIA, NON AUTENTICATA, DI UN DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE DEL/DELLA DICHIARANTE**

Art.16 del regolamento IMU approvato con deliberazione consiliare n. 17 del 19/05/2020.

1. Al fine dell'applicazione della riduzione del 50 per cento della base imponibile per i fabbricati inagibili o inabitabili di cui al comma 1, lett. b) del precedente articolo 15, deve sussistere una situazione di fatiscenza sopravvenuta. 2. In particolare, l'inagibilità od inabitabilità deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente) non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria. 3. Il fabbricato può essere costituito da una o più unità immobiliari (unità immobiliari individuate secondo le vigenti procedure di accatastamento), anche con diversa destinazione d'uso, ove risulti inagibile o inabitabile l'intero fabbricato o le singole unità immobiliari. In quest'ultimo caso le riduzioni d'imposta dovranno essere applicate alle sole unità immobiliari inagibili o inabitabili e non all'intero edificio. 4. I fabbricati o le unità immobiliari devono possedere le caratteristiche di seguito indicate: immobili che necessitino di interventi di restauro e risanamento conservativo e/o di ristrutturazione edilizia, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lett. c) e d), della legge 5 agosto 1978, n. 457, che detta norme per l'edilizia residenziale, ed ai sensi delle disposizioni contenute nel vigente strumento edilizio vigente e che, nel contempo, risultino diroccati, pericolanti e fatiscenti. 5. Le condizioni richieste per fruire della riduzione sono due e devono sussistere congiuntamente: a) Inagibilità del fabbricato; b) Non utilizzo di fatto del fabbricato. 6. Determina inagibilità del fabbricato o della singola unità immobiliare che lo compone – ad esclusione degli immobili destinati a magazzino/deposito/autorimessa/tettoia e immobili strumentali all'attività agricola – la presenza di una delle seguenti fattispecie: a) strutture orizzontali (solai e tetto di copertura) con gravi lesioni che possano costituire pericolo a cose o persone, con rischi di crollo; b) strutture verticali (muri perimetrali o di confine) con gravi lesioni che possano costituire pericolo e possano far presagire danni a cose o persone, con rischi di crollo parziale o totale; c) edifici per i quali è stata emessa ordinanza sindacale di demolizione o ripristino atta ad evitare danni a cose o persone ovvero dichiarazione di inagibilità rilasciata dall'ufficio tecnico comunale; d) edifici che per le loro caratteristiche intrinseche ed estrinseche di fatiscenza non siano compatibili all'uso per il quale erano destinati, quali la vetustà della costruzione accompagnata dall'insalubrità dei locali, mancanza di infissi interni, allaccio a tutte le opere di urbanizzazione primaria, mancanza di sanitari. 7. Non possono considerarsi inagibili o inabitabili gli immobili (con qualunque destinazione d'uso) il cui mancato utilizzo sia dovuto a lavori di qualsiasi tipo diretti alla conservazione, all'ammodernamento o al miglioramento degli edifici; né possono essere considerati inabitabili gli immobili in corso di costruzione e/o accatastati nelle categorie F3 o F4. 8. La riduzione della base imponibile nella misura del 50% si applica dalla data di presentazione della domanda di perizia all'Ufficio Tecnico Comunale oppure, nel caso presentino la dichiarazione su apposito modulo predisposto dall'ufficio impositore, dalla data di presentazione del modulo all'ufficio tributi. 9. Il Comune si riserva comunque di verificare la veridicità della dichiarazione sostitutiva presentata dal contribuente con successivo sopralluogo effettuato dal tecnico comunale incaricato. 10. L'eliminazione della causa ostativa all'uso dei locali è portata a conoscenza del Comune con presentazione di apposita dichiarazione di variazione. 11. Qualora la dichiarazione risulti mendace, il dichiarante decade dal beneficio, con la conseguente applicazione della sanzione penale di cui agli artt. 74, comma 1, e 75 del D.P.R. n.

\*\*\*\*\*

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, dipendente del Comune con la qualifica di \_\_\_\_\_, addetto/a alla ricezione della presente dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000:

- che la sottoscrizione è stata resa dall'interessato in propria presenza;
- che la dichiarazione è stata inviata o consegnata tramite incaricato unitamente alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identificazione del/della dichiarante.**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data

Firma dell'addetto/a alla ricezione